® F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR
Via Campestre 41
Bresso (MI) - Italy 20091
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042

HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

132003 SINTOL MAXI ESX

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : 132003 SINTOL MAXI ESX

UFI: D2E0-W01Y-1004-6T5C

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fluido emulsionabile
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Persona competente responsabile SDS: info@greenstar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. (+39) 02 6101256

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

UFI: D2E0-W01Y-1004-6T5C

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
2-amino-2-metilpropanolo	>= 5 < 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	603-070-00-6	124-68-5	204-709-8	01-2119475788-16-XXXX
(9Z)-N-[2-(2-hydroxyethoxy)ethyl	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319	ND	26027-37-2	607-851-2	ND

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
]octadec-9-enamide						
(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated	>= 3 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411	ND	9004-98-2	500-016-2	01-2120139360-66-XXXX
1-aminopropan-2-olo	>= 1 < 3,00%	Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Repr. 2, H361f ATE dermal = 1.851,000 mg/kg	603-082-00-1	78-96-6	201-162-7	01-2119475331-43-XXXX
2-amminoetanolo	>= 1 < 3,00%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=5; ATE oral = 1.089,000 mg/kg ATE dermal = 2.504,000 mg/kg ATE inhal > 1,300 mg/l/4 h	603-030-00-8	141-43-5	205-483-3	01-2119486455-28-XXXX
2-amminobutan-1-olo	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 1 ATE oral = 1.800,000 mg/kg	ND	96-20-8	202-488-2	01-2119492338-28-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
2-amminoetanolo:
UE - TWA(8h): 2.5 mg/m3, 1 ppm - STEL: 7.6 mg/m3, 3 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 3 ppm - STEL: 6 ppm - Note: Eye and skin irr

- Sostanza: (Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 350 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,53 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 86,9 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 86,9 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1 (mg/l)

- Sostanza: 2-amminoetanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,51 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,18 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,75 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,51 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,18 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,07 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,357 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,007 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0357 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 1,29 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Arieggiare bene l´ ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

i) Protezione delle mani
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). La scelta del materiale dei guanti non dipende solo dalla natura chimica della sostanza manipolata, ma anche dal tipo di esposizione e dal tempo di permeazione della sostanza stessa. Guanti impermeabili e resistenti ad agenti chimici, conformi agli standard approvati, devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici, se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile verso il prodotto, la formulazione o la sostanza manipolata. Chiedere indicazioni al fornitore dei guanti riguardo la qualità del materiale e il tempo di permeazione preciso che deve essere rispettato (raccomandazione: utilizzare guanti con fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti, secondo EN 374). Si ricorda che la scelta dei guanti dipende anche da caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Materiali idonei: PVC (polivinilcloruro), nitrile, lattice.

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Giallo chiaro	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	Non definito	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non definito	
Infiammabilità	Non definito	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non definito	
Punto di infiammabilità	Non definito	
Temperatura di autoaccensione	Non definito	
Temperatura di decomposizione	Non definito	
pH	≈ 9.7	
Viscosità cinematica	Non definito	
Solubilità	Non definito	
Idrosolubilità	Emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito	
Tensione di vapore	Non definito	
Densità e/o densità relativa	≈ 0.935 g/cm3	
Densità di vapore relativa	Non definito	
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente	Reg (CE) 1907:06, Annex VII, 7.14

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
2-amminoetanolo:
Aria e calore.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di surriscaldamento ed incendio, si possono sviluppare gas o vapori irritanti/tossici

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 41.351,8 mg/kg
ATE(mix) dermal = 185.100,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = 128,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
2-amino-2-metilpropanolo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' corrosiva per gli occhi. La sostanza e' gravemente irritante per la cute L'aerosol e' irritante per il tratto respiratorio
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:La sostanza può avere effetto sul fegato quando ingerita.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Tosse. Mal di gola.
CUTE Arrossamento. Dolore.
OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.
INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore.

N O T E Gli effetti sull'uomo dell'esposizione alla sostanza non sono stati indagati in maniera adeguata.

(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated:
b)Corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 404
c)Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 405
d)Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Fonte: OECD 406

1-aminopropan-2-olo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori, attraverso la cute e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Inalazione di vapori può causare edema polmonare (vedi Note). E' indicata l'osservazione medica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Sensazione di bruciore. Respiro affannoso. Difficoltà respiratoria. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).
CUTE Dolore. Arrossamento. Vesciche. Ustioni cutanee.
OCCHI Dolore. Arrossamento. Gravi ustioni profonde. Perdita della vista.
INGESTIONE Sensazione di bruciore. Crampi addominali. Shock o collasso.

N O T E I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1851

2-amminoetanolo:
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio - Fonte: simile a OECD 404
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1089
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2504
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 1,3

2-amminobutan-1-olo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated:
LC50 - Specie: Pesci = 0.423-8.211 mg/kg
EC50 - Specie: Dafnie = 0.125-40 mg/kg
EC10 - Specie: Pesci = 0.251-1.643 mg/kg

2-amminoetanolo:
Tossicita acquatica acuta:
LC50 - Specie: Pesci 349 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio
LC50 - Specie: Pesci 105 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhyncus mykiss
EC50 - Specie: Dafnie 27.04 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
EC50 2.8 mg/l - Durata h: 2.8 - Note: Selenastrum capricornutum

2-amminobutan-1-olo:
LC50=270 mg/l (pesci, Leuciscus idus , 96h - OECD 203)
EC50=115 mg/l (crostacei, 48h Daphnia magna, 48h - OECD 202)
Tossicità acuta Fattore M = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated:
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/B - Durata: 28d - %: 60-100

2-amminoetanolo:
Rapidamente degradabile - Test: OECD 301 - Durata h: 21 d - Note: >90%

2-amminobutan-1-olo:
Rapidamente degradabile=93% - 28d (OECD 301F)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-amminoetanolo:
Log Kow= -1.91

2-amminobutan-1-olo:
Log Kow=-0,45
BCF<100

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC≥0,1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità
H302 = Nocivo se ingerito.
H332 = Nocivo se inalato.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H315-Provoca irritazione cutaneaProcedura di classificazione:Metodo di calcolo
H319-Provoca grave irritazione oculare.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo
H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:
SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed
ECHA: European Chemicals Agency (https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals)
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: Inetrnational Limit Value (https://limitvalue.ifa.dguv.de/)

Acronimi:
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:
Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.
L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene

fornito.
La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.
L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.
La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.